



2156
15 GEN. 2019

CITTA' DI MODICA



Provincia di Ragusa

VII SETTORE - S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

PROVVEDIMENTO UNICO N. 11 /SUAP DEL 15 GEN. 2019

Sportello
Unico
Attività
Produttive

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE AD INTERIM

VISTA la domanda presentata in data 23/05/2018 prot. n. 30319 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Giannone Raffaele nato a Modica (RG) il 14/11/1945 ed ivi residente in Via Modica Sorda n. 300, Codice Fiscale: GNN RFL 45S14 F258D, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "Avicola Mediterranea s.r.l." con sede legale a Modica in C.da Torre Cannata Olivieri, Partita I.V.A.: 01326980883, intesa ad ottenere il provvedimento unico per la realizzazione dell'impianto produttivo da adibire ad "allevamento di galline ovaiole a terra", nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 52, p.lla 35, della superficie complessiva di mq. 17.170, sita a Modica in C.da Passo Parrino, zona "E1" del P.R.G.;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 23/05/2018 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica;
- Parere della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica;
- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa - Distretto di Modica;





12 GEN 2018



- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

- Parere della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 09/11/2018, e successivo parere favorevole reso alle osservazione trasmesse con nota prot. n. 64034 del 19/11/2018, espresso in data 27/11/2018;

- Parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 25/09/2018, trasmesso con nota prot. n. 52353 del 26/09/2018;

- Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 20/11/2018, trasmesso con nota prot. n. 2099/ASP-SIAV del 23/11/2018;

- Parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0222713 del 24/10/2018, prat. n. 1340SUAP;

- Parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 2134/U.O.07 del 27/08/2018, posizione BN 16522 MD 4733;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 1746 del 04/07/2018;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

AUTORIZZA

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, il sig. **Giannone Raffaele nato a Modica (RG) il 14/11/1945 ed ivi residente in Via Modica Sorda n. 300, Codice Fiscale: GNN RFL 45S14 F258D, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "Avicola Mediterranea s.r.l." con sede legale a Modica in C.da Torre Cannata Olivieri, Partita I.V.A.: 01326980883, a potere realizzare dell'impianto produttivo da adibire ad "allevamento di galline ovaiole a terra", nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 52, p.lla 35, della superficie complessiva di mq 17.170, sita a Modica in C.da Passo Parrino, zona "E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente;**

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 52, p.lla 35, della superficie complessiva di mq 17.170, sita a Modica in C.da Passo Parrino, zona "E1" del P.R.G., in testa alla Ditta "Avicola Mediterranea s.r.l.", per la superficie autorizzata di mq. 674,58 secondo un rapporto di copertura minore di 1/10 mq/mq;
- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da ad "allevamento di galline ovaiole a terra", come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti;



- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 1.746,00, la quale a norma dell'art. 9 ultimo comma della L.R. N. 37/85, costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817, 818 e 819 del codice civile;

- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso e fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;
- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva - D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;
- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del

con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori, fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al



collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le

rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione

può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della

segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001,

n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata

dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere

favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del

Comune di Modica espresso in data 25/09/2018, trasmesso con nota prot. n.

52353 del 26/09/2018, di seguito indicate:

- *Rispetto dei limiti tabellari per lo scarico sul suolo previsti dalla tab. 4 allegato 5*

alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- *Nell'impianto di scarico saranno convogliati reflui di esclusiva natura*

domestica;

- *Per le ordinarie pulizie utilizzare detergenti di uso domestico ad alta*

degradabilità;

- *Estrarre periodicamente con cadenza minima annuale, e comunque ogni*

qualvolta se ne ravvisi la necessità, i fanghi ed i sedimenti accumulati nella

fossa imhoff e nel pozzetto condensagrassi, con pompa mobile e successivo

trasferimento in impianti idonei tramite ditte regolarmente autorizzate,

conservando i formulari attestanti gli avvenuti regolari conferimenti, con obbligo

di esibirli a richiesta degli organi deputati al controllo;

- Effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di garantire costantemente l'efficienza dell'impianto di trattamento ;

- Eventuali rifiuti speciali, pericolosi e non, derivanti dalle attività, dovranno essere trattati, stoccati e smaltiti in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti;

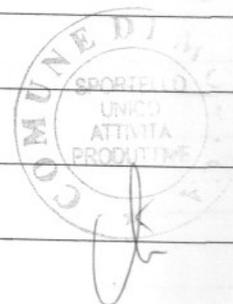
- Prima dell'avvio dell'attività sia acquisito un contratto con la Ditta a cui si conferisce la pollina, di cui copia autenticata sarà trasmessa a questo servizio;

- Adeguamento dello scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti Autorità;

- Inoltre fatta salva l'attività di controllo del comune il titolare dello scarico dovrà:

- Entro 60 giorni dall'avvio dello scarico e poi con cadenza biennale, effettuare l'autocontrollo mediante il campionamento e l'analisi, da parte di un tecnico abilitato, sulla qualità dello scarico dei reflui dopo trattamento, per il rispetto dei parametri riportati nella Tab. 4 dell'allegato 5 parte terza D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Al fine di permettere la possibilità di verifica sulle operazioni di campionamento e analisi dei reflui, la data di autocontrollo dei reflui deve essere comunicata almeno trenta giorni prima al Secondo Servizio del Sesto Settore di questo Comune. I dati analitici corredati delle relative relazioni di analisi ed attestazione di conformità ai limiti tabellari, sottoscritti da tecnico abilitato, dovranno essere trasmessi tempestivamente, compatibilmente con i tempi tecnici di esecuzione, al Secondo Servizio del Sesto Settore di questo Comune;

- In autotutela, inibire lo scarico dei reflui con caratteristiche non conformi ai limiti di cui alla succitata Tab. 4 dell'allegato 5 parte III del D.Lgs. n. 152/2006;



- La ditta a provvedimento edilizio acquisito, e ad opere realizzate dovrà presentare al S.U.A.P. richiesta di autorizzazione unica ambientale di cui al dpr 59/2013 allegando una perizia giurata/asseveramento attestante, fra l'altro, la realizzazione dell' impianto di raccolta/trattamento/smaltimento dei reflui in conformità alle norme di settore ed agli elaborati tecnici (relazione tecnica; elaborato grafico tav. 1; relazione geologica) parti integranti del presente parere;

- L'avvio dello scarico è subordinato al provvedimento del S.U.A.P. di adozione della deliberazione A.U.A. rilasciata dal libero consorzio comunale ex provincia regionale di Ragusa, e da ogni altra prescrizione e/o condizione che potrà essere imposta sia con la succitata certificazione A.U.A. che in fase di esercizio dell'attività' in funzione degli esiti delle analisi sulla qualità dei reflui prodotti con l'obbligo di adeguare l'impianto di trattamento e smaltimento dei reflui nel caso gli esiti delle analisi dovessero evidenziare valori non rispettosi dei parametri imposti dalla norma.

- **CONTROLLI:**

- L'Autorità competente al controllo è autorizzata ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, e di richiedere alla Ditta il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dell'impianto di trattamento/smaltimento reflui.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di

Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 20/11/2018, trasmesso con nota

prot. n. 2099/ASP-SIAV del 23/11/2018, di seguito indicate:

- *Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore;*

- *Ritenuta l'attività in progetto inclusa tra quelle insalubri di cui al D.M. 05/09/1994, prima della messa in esercizio, la Ditta dovrà formalizzare richiesta di classificazione.*

▪ *Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 2134/U.O.07 del 27/08/2018, posizione BN 16522 MD 4733, di seguito indicate:*

- *L'intonaco esterno venga realizzato utilizzando tinte tenui;*

- *La copertura a tetto dovrà essere in coppo siciliano di argilla a pasta chiara;*

- *Eventuali grondaie e pluviali vengano realizzati in lamierino zincato o rame;*

- *Venga realizzata la mitigazione, come da progetto, utilizzando eddenze autoctone ad alto fusto inoltre, venga piantumata una siepe anch'essa autoctona;*

- *E' fatto divieto di posizionare paletti e rete metallica sulla muro a secco di confine, e non dovranno realizzarsi i paletti in c.a. ma i montanti del cancello vengano realizzati in ferro scatolare;*

- *La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza e a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia documentazione fotografica delle opere realizzate;*

- *Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici ed alle modifiche indicate;*



- Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla
Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei
trasgressori ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. n. 42/04.

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna
a mano; copia sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e
spese del destinatario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o
gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate
nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel
Regolamento Edilizio Vigenti;

Il soggetto richiedente ha proceduto al versamento dell'importo di € 2.529,68
(euro duemilacinquecentoventinove/68) salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17,
comma 12, della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto per
contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 7 della Legge
Regionale 10/08/2016, n. 16;

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di
Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente
provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli
interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data
della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o
entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fa parte integrante del presente atto N. 05 elaborati vidimati dal Servizio
Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica,

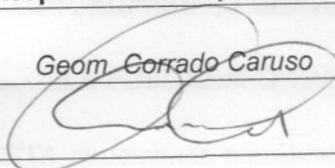
i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 10 pagine e n. 01 righe alla 11^a.

Modica li, 15 GEN. 2019

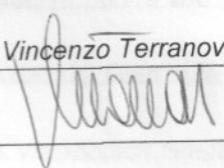
Il Responsabile del procedimento

Geom. Corrado Caruso



La Posizione Organizzativa ad interim

Geom. Vincenzo Terranova



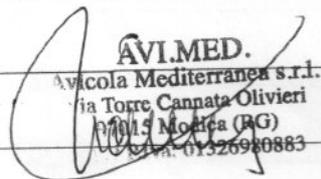
16 GEN. 2019

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi l'originale del presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente è subordinato.

Il Dichiarante

16 GEN. 2019




AVI.MED.
Agricola Mediterranea s.r.l.
Via Torre Cannata Olivieri
01015 Modica (RG)
Tel. 01326940883